



superba

stagione 02/03


**Teatro
dell'Archivolto**

- **LA SCUOLA E
LA FERROVIA**
- **(R)ESTATE IN
VALPOCEVERA**

SUPERBA DLF

<http://www.genova.dlf.it/sol.it>

Periodico mensile delle Associazioni Dopolavoro Ferroviario di Genova e Novi Ligure.

Direttore editoriale
Pierluigi Favareto

Direttore responsabile
Stefano Secondino

Redattore capo
Eros Amadei

Redattori
Rosaria Augello
Mario Dotti
Sebastiano Lopes

Foto di Copertina
Teatro dell'Archivolto
Stagione 2002/2003

Progetto grafico
e impaginazione
Luisa Luperini

Direzione - Redazione - Amministrazione
via Andrea Doria, 9 - 16126 GENOVA
Tel. 010 261627 - Fax 010 261806

Aut. Trib. Genova n. 12/1968
Spedizione in a.p. 45% art.2 comma 20/b
legge 662/96 - Filiale di Genova

Chiuso in redazione il 24 settembre 2002

Stampa
Tipografia Nuova Ata
via G.Torti, 32 C R.- 16143 Genova
tel. 010 513120 - e-mail: nuovaata@iol.it

Tiratura copie n.10.200
www.genova.dlf.it
e-mail: dlfgenova@dlf.it

LA SCUOLA E LA FERROVIA

di Eros Amadei 3

RADUNO PENSIONATI FS 5

CASTELLI, ABBAZIE, ENOTECHE,
TRATTORIE 6

VALENZE EDUCATIVE DELL'ATTIVITA'
SPORTIVA di A.Cabella 8

(R)ESTATE IN VAL POLCEVERA
di Pasquale Costa 10

IL NOSTRO GET-DLF IN TOURNE'
di Antonio Aversa 13

UNA DIGA DA NON DIMENTICARE
di Luisa Luperini 14

MALTA: CASE DELLE API E TEMPLI
SOTTERRANEI di R.Bixio e M. Traverso 16

LA LOCOMOTIVA 18

SU IL SIPARIO!
di Gianni Bartalini 20

DLF NOVI LIGURE 21

SPARLEMMO ZENEIZE
di Roberto Della Vedova 22

CONVENZIONI NUOTO 23

TURISMO 24

INFO NEWS 26

LA ROSA CANINA
di Michela Calcagno 28

CONVENZIONE FOLTZER NUOTO 30

Per tradizione consolidata la Ferrovia (e con essa il Dopolavoro Ferroviario) ha sempre rivolto un'attenzione particolare al mondo della Scuola. E' in questa ottica che vogliamo parlarvi di alcune iniziative (alcune già avviate, altre già pronte a "partire") che il nostro Dopolavoro ha programmato. La prima di queste iniziative, alla quale teniamo in modo particolare, è il concorso denominato "Borse di studio per figli di ferrovieri", che si propone di assegnare un certo numero di Borse di studio ai figli di nostri colleghi che abbiamo conseguito, con brillanti risultati, un titolo di studio (quest'anno verranno premiati i migliori diplomati della Scuola Media Superiore ed i migliori laureati). Se noi teniamo molto a questo concorso, la ragione è che ci permette di conseguire due risultati: valorizzare il mondo della scuola e, contemporaneamente, rinsaldare i legami coi Ferrovieri, che rappresentano il nucleo base, la ragione prima di esistere della nostra Associazione. Per sottolineare questo legame "genetico" che lega noi tutti del DLF alla Ferrovia, abbiamo poi ideato un Concorso letterario a carattere regionale, dedicato agli studenti della

Scuola Media Inferiore, che propone come tema "La Ferrovia ed il suo mondo"; come si vede torna il binomio: la scuola e la ferrovia.

Infine vogliamo fare un cenno ad un programma di vasto respiro, ideato congiuntamente dalla Direzione Nazionale del DLF e da FS, che si propone di avvicinare la realtà della Ferrovia al mondo della Scuola. Si tratta del Progetto Scuola - Ferrovia, di cui abbiamo già parlato in passato ai nostri Soci, che ora è pronto a decollare. Come prevedeva il Progetto ogni DLF locale (compreso quindi il nostro) ha predisposto un piano che prevede una serie di incontri e conferenze presso le scuole, nonché visite guidate degli studenti ad impianti FS, il tutto realizzato da Ferrovieri (in servizio o in pensione) e da altri collaboratori del DLF, affiancati da professori ed insegnanti delle scuole interessate. Come abbiamo detto, il nostro DLF ha provveduto a formulare il suo progetto ed ora è pronto a passare alla fase operativa. Questo è dunque ciò che la nostra Associazione intende realizzare, seguendo un indirizzo ed una tradizione che ci viene dal nostro passato.

3



● Nella foto la locomotiva inglese "Pacific Bullied", in servizio fino al 1967.

CENTRO OTTICO BURANELLO S.n.c.

Via Buranello, 184/186/188 r. tel.e fax 010 467068

è lieto di offrirVi

- VISITA COMPUTERIZZATA
 - GARANZIA DI RIUSCITA LENTI VARIFOCALI
 - LENTI DELLE MIGLIORI MARCHE
 - LABORATORIO DI NOSTRA PRODUZIONE
 - MONTATURE DELLE MIGLIORI MARCHE
- LINEA ECONOMICA**
marchiata centro ottico Buranello
- MONTATURE VISTA (COB) + LENTI (COB)
 - LENTI DI SERIE (NON DI RICETTA)
SFERICHE / ASTIGMATICHE euro 67,14

linea vista completa di lenti sconto 30% - linea sole sconto 20%



**ASSOCIAZIONE SINDACALE
PICCOLI PROPRIETARI
IMMOBILIARI
PROVINCIA DI GENOVA**

Tutti i Venerdì presso la sede del D.L.F. (Via A. Doria, 9) dalle ore 15 alle ore 16 è attivato un nuovo servizio per i Soci D.L.F.

**Consulenza in materia di:
locazioni, condominio, immobili**

Per appuntamento tel. 010 2742220 - 010 261627

“BIAGIOTTI”

PELLETTERIE

VIA CARZINO 29/31 R - 16149 GENOVA
TE./FAX 010.463481

CK
Coveri
Missoni
Belstaff
Les Copains
Luana

Diesel
Trussardi ombrelli
Pierre Cardin ombrelli
Moschino ombrelli e foulards
Elle accessori
Piero Guidi accessori

SCONTI PARTICOLARI AI SOCI DLF



Una giornata insieme

PENSIONATI FS
“70 anni e più”

SABATO 30 NOVEMBRE
alle ore 12,30

presso il
Ristorante DLF di Chiavari

Vi aspettiamo!

prenotazioni presso l'ufficio Soci DLF Genova (Via A.Doria, 9)
per ulteriori informazioni telefonare a:
DLF Genova - te.: 010/261627 - FS 2220



CASTELLI ABBAZIE ENOTECHES TRATTORIE



Nell'ambito delle iniziative del Gruppo Escursionisti DLF, il Socio Mauro Viscanti, esperto di località storiche e di buona cucina, ci propone un nuovo filone del "camminare per conoscere", dedicato alla scoperta di antiche e prestigiose dimore e insieme delle tradizioni culinarie, che sono un patrimonio del nostro Paese.

Castelli ed **Abbazie** sono stati da sempre i baluardi posti a difesa della società, e non soltanto in Italia.

Con essi, per secoli, gli uomini in tutto il mondo hanno posto dei punti fermi a testimonianza delle mete culturali, religiose, civili o politiche, da essi raggiunte.

Enoteche e **Trattorie**, invece, rappresentano il progresso di quella civiltà contadina che pone le proprie radici nella notte dei tempi. Mangiare e bere sono bisogni primari per l'essere umano, che nei secoli ha saputo raffinare tali necessità contribuendo ad un miglioramento della qualità e della durata della vita.

Crediamo quindi che sia interessante inserire tra le attività di turismo sociale del Dopolavoro Ferroviario la riscoperta delle nostre radici, attraverso usi e costumi del passato ed i gusti del presente. Per questa ragione abbiamo pensato di organizzare una serie di escursioni per conoscere preziose testimonianze di un tempo lontano e ristabilire un rapporto naturale con l'ambiente e con i beni che offre; la prima di queste "esplorazioni", di cui troverete notizia in calce a questo articolo, è prevista per il mese di novembre e, a nostro parere, ci sembra che colga in pieno gli obiettivi che ci siamo posti.

Cari amici ora tocca a voi.....**VIASPETTIAMO!!!!!!!!!!!!**

DOMENICA 24 NOVEMBRE

Castello di Grinzane Cavour, Castello di Barolo e rispettive enoteche.

Pranzo in azienda agrituristica (piatti e vini locali)

Trasferimento in pullman GT – minimo 35 partecipanti

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI ENTRO VENERDI' 8 NOVEMBRE
PRESSO IL DOPOLAVORO FERROVIARIO
Tel. 010 261627 (M. DOTTI e S. LOPES)

L'iniziativa è riservata ai Soci del Dopolavoro Ferroviario

Continuiamo la nostra strada



inat

L'Istituto Nazionale Assistenza Trasporti I.N.A.T. propone ai dipendenti di società del settore trasporti polizze che garantiscono una copertura assicurativa:

- in caso di infortunio che capiti sul lavoro o fuori lavoro
- in caso di ricovero in istituti di cura pubblici e/o privati
- in caso di morte conseguente ad infortunio o malattia

Inoltre, l'I.N.A.T. è presente nella categoria con una polizza previdenziale che, attraverso un piano di risparmio gestito, consente alla scadenza della polizza la corresponsione di un capitale o di una rendita.

Per i familiari del dipendente, l'I.N.A.T. interviene con due polizze che garantiscono una copertura assicurativa:

- in caso di infortunio
- in caso di ricovero in istituti di cura pubblici e/o privati

L'I.N.A.T., oltre a presentare le suddette polizze assicurative, svolge a favore degli iscritti l'assistenza in caso di un sinistro (infortunio o ricovero) fino alla sua conclusione.

Per informazioni rivolgersi a: I.N.A.T.

Sede centrale: Via Cristoforo Colombo, 112 - 00147 ROMA

TEL F.S. 970/65130 06/5137845 F.S. 970/65105 06/51574220

Visitate il nostro sito: www.inat.it


Assitalia

VALENZE EDUCATIVE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA

di Alessandro Cabella (prima parte)

Queste riflessioni non vogliono essere un momento di discussione colta ma un approfondimento per conoscere meglio la società. Considerando che poco più di cento anni fa, lunghi poco più di una vita, le condizioni erano diverse. Nel 1890 ad una conferenza su l'educazione fisica nelle scuole, il De Amicis iniziava dicendo: "Non si sgomentino le Signore presenti, l'argomento può interessare anche loro..." Parlare di educazione fisica di fronte alle signore poteva rappresentare, per allora, una audacia. Il De Amicis raccontava che le suore per insegnare nei loro istituti l'educazione fisica dovevano dimostrare alla commissione di saper camminare sulla trave e tirarsi su un po' poco poco la sottana tanto da non far vedere oltre la caviglia.

In Italia le pratiche sportive nascono nel secolo scorso come terapia antidepressiva ed attraverso articolazioni di diverse categorie si arriva allo sport agonistico. Dopo queste premesse possiamo analizzare i diversi sport partendo dai modelli principali che sono: il modello tedesco: la ginnastica; il modello inglese: associativo dei club; il modello francese: sport spettacolo.

Nel 1844 viene fondata a Torino la prima società italiana di ginnastica: "La Reale" che è una delle più antiche società sportive nel mondo. Le date più importanti relative alla nostra regione ed alla nostra città sono: nel 1864, pochi anni dopo l'Unità d'Italia, nasce a Genova la Società Ginnastica ligure Cristoforo Colombo; nel 1880 il primo campo da tennis in Italia viene inaugurato a Bordighera; nel 1894 nasce a Genova la società Andrea Doria. Le società sportive ai loro albori in Italia trovano difficoltà ad aprirsi al mondo dello sport. Lo sport era considerato una attività di elite; lo stesso Benedetto Croce definiva lo sport "un vizio privato".

I pionieri dello sport e gli operatori delle società sportive, trovavano un difficile ostacolo ad inserirsi in una società impreparata. Lo sport era considerato una turbativa sociale da praticarsi fuori i centri cittadini (fuori mura).

Per citare alcuni nomi genovesi di allora mi fa piacere ricordare: Spencer Cali (Genoa), Vittorio Pozzo, il marciatore Giovanni Garaventa, Pietro Chiesa del comune di Sampierdarena, Aldo Mairano industriale sampierdarenese, tutti attivissimi in campo locale per diffondere la disciplina sportiva delle palestre che dovranno aprirsi per poi scomporsi ed articolarsi.

Nel 1896 alla ripresa delle olimpiadi moderne volute da Pierre de Coubertin, gli ostacoli maggiori per la realizzazione di tale progetto erano l'indifferenza, l'incredulità, e aperta ostilità come quella tenacissima della ginnastica Belga e complicazioni politiche fra Francia e Germania.

Successivamente nasce il movimento degli oratori: S. Filippo Neri, Don Bosco, con valenze ed aspetti anche politici. Con l'introduzione delle palestre anche nelle scuole pubbliche e l'avvento del fascismo, lo sport ebbe nuovo impulso; spesso i risultati individuali venivano spacciati per obiettivi raggiunti dal regime.

Dopo la parentesi della seconda guerra mondiale, lo sport riprende con più entusiasmo e più larga diffusione, le discipline più seguite sono il ciclismo (Coppi e Bartali), ed il campionato di calcio per arrivare poi ai giorni nostri.

Ho ritenuto doveroso tracciare una breve cronistoria per ribadire che lo sport, oggi, è una attività giovane con un lungo passato.

Entrando nel merito del titolo di queste brevi riflessioni ed analizzando gli avvenimenti delle maggiori attività

sportive di questi ultimi anni viene da pensare: "Quali valenze educative dell'attività sportiva?" Episodi ormai consueti che ci allarmano come quelli delle domeniche dove sui campi di calcio si contano i feriti (poliziotti o tifosi) o si assiste al lancio di motorini dagli spalti, o come è successo nell' "Iamichevole" pre campionato di questa estate fra Savona e Genoa terminata con un poliziotto ferito, non sono soltanto episodi sporadici. L'aspetto che si ritiene più preoccupante è che i colpevoli di questi fatti sono generalmente ragazzi dai quattordici ai diciotto anni educati da messaggi che senza ottenere il "successo" non vale la pena di vivere. Con questo non voglio fare il moralista, il parruccone di cervello privo, ma ritengo che nonostante tutto quello che succede negli stadi, a livello di piccole società sportive la situazione morale fortunatamente è migliore. A livello DLF già all'apertura delle nostre palestre (1976) si riteneva che oltre ai momenti

sportivi che in esse potevano trovare pratica esecuzione, ci siamo attivati anche affinché le palestre diventassero centri di incontro di vita sociale del quartiere e momenti di crescita culturale. Le buone intenzioni e le scelte operate soprattutto negli anni precedenti dai consiglieri che mi hanno preceduto, hanno dato i frutti sperati tanto da coinvolgere, oggi come Dopolavoro di Genova, circa mille iscritti. Lo stesso vale per le attività sportive vere e proprie: tennis, calcio, podismo, ciclismo, in queste discipline sono stati raggiunti lusinghieri successi anche a livello nazionale.

Ma l'obiettivo vero e proprio delle nostre attività, è favorire momenti di aggregazione e formazione educativa. In educazione, come in educazione fisica, vale il progetto speranza; l'uomo è un animale da educare, altrimenti non sarei qui a scrivere di valenze educative nell'attività sportiva...

(continua nel prossimo numero)

9

O.C.M.A. S.n.c.

OTTICA A. BOSTRENGHI

Genova, piazza Soziglia 12/6 - 1° piano telefax 010 2474337

produzione e vendita occhiali (vista e sole)
lenti a contatto (rigide, morbide, cosmetiche)

OFFRE

- assistenza tecnica assolutamente gratuita
- controllo visivo computerizzato

PREZZI ECCEZIONALI!

il montaggio delle lenti, la messa in opera e l'eventuale colorazione delle lenti sono in omaggio. Vi attendiamo! Avrete una cordiale accoglienza e...

PREZZI IMBATTIBILI

SCONTI DEL 30% AI SOCI DLF

Tel.010 2474125

chiuso il lunedì



La rassegna di spettacoli ***(R)estate in Valpolcevera***, promossa e realizzata dalla **V Circoscrizione Valpolcevera** con la collaborazione del **DLF di Genova**, è ha concluso felicemente la sua settima edizione: nata a Pontedecimo nel 1996 con l'intento di offrire una serie di spettacoli comici, ha mantenuto e rafforzato nel tempo la caratteristica di variegare l'offerta proponendo teatro e cabaret, ma anche musica e intrattenimento, coinvolgendo i quartieri di Rivarolo e Bolzaneto oltre a Pontedecimo e spingendosi fino a Villa Serra.

L'intento principale è quello di movimentare le serate estive con proposte di svago che mantengono – prima di tutto - una alta qualità e che si caratterizzano per le molte varie offerte che permettono alla cittadinanza di non spostarsi troppo lontano per trascorrere una piacevole serata di svago.

I più bei nomi del cabaret regionale hanno animato il **Festival di Cabaret** ospitato dall' **Arena DLF** di via Roggerone a **Rivarolo** (a fianco del Teatro Albatros): tra i tanti che si sono avvicendati citiamo Roby Carletta e i Soggetti Smarriti che hanno battuto il record delle presenze (800 persone in una sera)

All'interno della rassegna uno spazio particolare è stato riservato al teatro: infatti con la **Compagnia del Mugugno** vincitrice del **Primo Premio Valpolcevera** che la V Circoscrizione ha istituito quest'anno. Si è trattato di un concorso svoltosi presso il teatro Albatros di Rivarolo, riservato alla compagnie

dialettali con la finalità di individuare e valorizzare i gruppi emergenti che dimostrassero professionalità e originalità; gli allestimenti in concorso sono stati selezionati da una giuria di esperti che da anni operano nel settore del teatro dialettale: Angelo Freda autore, Moira Gerbi attrice, Piero Campodonico e Arnaldo Rossi registi e operatori teatrali. E ancora in Piazza Partigiani a **Pontedecimo** si sono svolti spettacoli musicali di grande interesse, dalla serata omaggio a De André, al concerto dei **Buio Pesto** che ha registrato le 3.000 presenze: un vero record per questa piazza!

A **Bolzaneto**, presso i Giardini di Villa Carrega due momenti di autentica festa hanno visto la cittadinanza partecipare ad un happening cabarettistico a scopo benefico e ad una festa di 4 giorni arricchita da attività varie quali mostre, giochi, balli, musica da vivo e intrattenimento di vario genere in collaborazione con il **Gruppo Aleg**.

All'organizzazione della rassegna hanno collaborato anche I Caroggè che realizzano la Stagione invernale presso il Teatro Albatros, attualmente in preparazione, dopo il successo della scorsa edizione. L'Albatros si sta imponendo come polo di svago e cultura sempre più importante per il ponente cittadino, in attesa del restauro del Teatro Govi di Bolzaneto.

Lo sforzo economico della Circoscrizione ha permesso come sempre di offrire gratuitamente tutti gli spettacoli ad ingresso libero.

Centri Danza Idea

Danza, ballo, gym & Fitness



BRIGNOLE

P.zza Verdi, 9

Tel. 010.53.22.50

**Danza classica, modern jazz, funky
Contemporanea, sbarra a terra**

**Aerobica, step, aerobic dance
Total body workout
Tone up, g.a.g., stretching
Ginn. dolce, terza eta'**

**Ballo liscio, standard,
Latino-americani
Balli caraibici, balli sociali
Tango Argentino**

PRINCIPE

Via A.Doria, 5

Tel. 010.274.33.49

**Danza classica
Perfezionamento Tecnica russa
Modern jazz**

**Total body workout
Ginnastica dolce**

Yoga, Reiki, Bioenergetica

Ballo liscio, balli sociali

SAMPIERDARENA

P.zza Verdi, 9

Tel. 010.53.22.50

Danza classica, modern jazz

Ginnastica artistica

**L.i.a, total body workout
Ginn. dolce, terza età
Ju-jitsu – yoga
Ballo liscio, standard
Latino americani, caraibici
Balli sociali**

PONTEDECIMO

P.zza Verdi, 9

Tel. 010.53.22.50

Danza classica, modern jazz

Ginnastica artistica

**Aerobica, step, total body
Tone up, g.a.g. stretching
Funk, l.i.a., ginn. dolce**

**Ballo liscio, standard
Latino americani, caraibici
Balli sociali**

Sono aperte le iscrizioni!

ISTITUTO SCOLASTICO PRINCIPE

DOPOLAVORO FERROVIARIO GENOVA

Istituto legalmente riconosciuto dal 1947

Con presa d'atto del Ministero della Pubblica Istruzione

Piazza Acquaverde,4 (atrio stazione Principe) - 16126 GENOVA

Telefax 010/246.26.44 – Tel. 010/274.37.82 (FS) Tel.010/251.84.77

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO 2002 / 2003 AI SEGUENTI CORSI

CORSI LINGUISTICI: corso collettivo di **INGLESE** articolato su 5 livelli (1°-2°-3°-4°-First Certificate) con lezioni bisettimanali di 90' ciascuno in orari pre serali. Corsi collettivi di **TEDESCO – FRANCESE- SPAGNOLO:** con lezioni settimanali di 2 ore consecutive in orari pre serali con insegnanti di madre lingua . Corsi individuali di **INGLESE – FRANCESE – SPAGNOLO – TEDESCO – RUSSO – ARABO** con orari a scelta dei partecipanti (dalle ore 9.00 alle ore 20.00) con insegnanti madrelingua e assistenza di personale qualificato. Corsi di **LINGUA ITALIANA** per stranieri (dalle ore 9.00 alle ore 20.00).

CORSI BABY di LINGUE ESTERE scolari e pre scolari .

INFORMATICA: corsi individuali di formazione per **OPERATORE MS-DOS – VIDEOSCRITTURA - CONTABILITA' COMPUTERIZZATA - AUTOCAD – OFFICE - EXCEL – ACCESS - WINDOWS - WORD per WINDOWS – INTERNET – PAGINE WEB – WEB DESIGNER - WEBMASTER – FLASH – PHOTOSHOP - COREL DRAW - 3D STUDIO MAX – POWERPOINT – FIREWORKS – TECNICO HARDWARE - PROGRAMMAZIONE: C - C++ - VISUAL BASIC.**

Corsi con orari a scelta dei partecipanti (dalle ore 9 alle ore 20) nella sede dell'Istituto.

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:

ORIENTAMENTO PROFESSIONALE - SEGRETARIATO (segretaria d'Azienda - di Direzione - Internazionale) – **DATTILOGRAFIA** (Elettronica ed Elettrica) – **ESPERTO IVA/PAGHE E CONTRIBUTI – STENOGRAFIA – CONTABILITA' GENERALE – MARKETING –** (Assicurativo, Turistico, Immobiliare) – **TOUR OPERATOR – ANIMATORE TURISTICO – HOSTESS/STEWART** (Internazionale, di Volo, di Navi), **RECEPTIONIST ALBERGHIERO E DI STRUTTURE TURISTICO RICETTIVE, CONGRESSI e MEETING – COURRIER E ASSISTENTE AI TRANSFERS TURISTICI – ARREDAMENTO – FUMETTO – GRAFICA PUBBLICITARIA – GIORNALISMO – LETTURA VELOCE E MEMORIZZAZIONE - SOSTEGNO E RECUPERO SCOLASTICO.**

STAGE IN AZIENDE INFORMATICHE, AGENZIE TURISTICHE, CONGRESSI, NAVI, VILLAGGI TURISTICI.

CORSI DI PREPARAZIONE AI CONCORSI FS che saranno indetti dalle FS.

I "magnifici otto" del GET-DLF, armati di costumi, arredi e quant'altro, sono partiti con l'IC delle 8,52 da Genova PP, lo scorso 3 Agosto, per andare a replicare la commedia della stagione 2001/02 "Lunn-a d'arfe" (di B. Rambelli, noto commediografo zeneize) alla 4^ Rassegna di Teatro Amatoriale in quel di Capo Miseno-Bacoli (Napoli), organizzata dall'Ente Teatro Miseno.

Certo per l'Aversa è stato un tornare nella propria terra (vissuto a Pozzuoli i primi trent'anni) debuttando come teatrante. La commedia era stata annunciata in italo-napoletano-genovese e certamente, grazie a Govi, qualcosa è stato captato anche per il fatto che, in prima fila, una spettatrice faceva da interprete ai componenti della giuria, che ha avuto il coraggio di assegnare a noi una targa, come premio speciale, accompagnata da una bella motivazione.

Certamente, per una Compagnia Amatoriale, nata 27 anni or sono in seno al DLF di Genova, è stata una grande gioia andare a recitare a ottocento chilometri di distanza, con l'entusiasmo che ci accompagna sempre e l'appoggio, anche economico, del nostro Dopolavoro che io, anche a nome di quelli del GET-

DLF, ringrazio sentitamente.

E NON FINISCE QUI.

Tornati da Napoli, il giorno successivo, abbiamo trovato la sorpresa di essere stati selezionati anche per la Rassegna Teatrale dei Gruppi DLF, all'interno della Settimana della Cultura, in programma a Verona (a cura del locale DLF) dal 16 al 22 Settembre, dove (il 17 di Settembre) abbiamo replicato "Lunn-a d'arfe" .

Anche in questa occasione, riteniamo di aver rappresentato degnamente il nostro Dopolavoro e nel prossimo numero di Superba daremo notizie più dettagliate di questa nostra bella esperienza; per ora vogliamo solo ricordare (e, soprattutto, ringraziare) i nostri soci ed amici che si sono impegnati al massimo per la riuscita della nostra tournée :

Attrici e attori :

ANNAMARIA MORANA, TILLY MORA, OLINDA RICCOMAGNO, ROSANNA RONDANINA (premiata, tra l'altro, il 2 Agosto scorso alla 5^ Rassegna di Teatro Dialettale 2002 "N. Bacigalupo", a Cogoleto), PAOLO SPOTO, ANTONIO AVERSA.

Tecnici :

MARIA LOMBARDI, ENZO VANNUCCINI



Caratteristiche della diga del Vajont

Altezza complessiva	264,6	m
Larghezza alla base	27	m
Larghezza in sommità	3,4	m
Lunghezza in sommità	190,15	m
Livello di massimo invaso	722,5	m slm
Livello massimo	725,5	m slm
Capacità di invaso	168,715	milioni mc

● Nella foto, di Luisa Luperini, si possono notare in primo piano la diga con la frana che la sovrasta e, sullo sfondo, il monte Toc, con la zona di distacco della frana in bianco.

Per ulteriori approfondimenti potete consultare il sito ufficiale www.vajont.net.

UNA DIGA DA NON DIMENTICARE di Luisa Luperini

L'anno prossimo cadrà il quarantesimo anniversario della tragedia del Vajont, un avvenimento che merita di non essere dimenticato se è vero che chi non ricorda le lezioni della storia è condannato a riviverle.

Tutto cominciò nel 1957 sulle dolomiti bellunesi, dove venne individuato un vallone in cui costruire una diga. L'Italia in pieno boom economico aveva un crescente bisogno di energia elettrica e la Società S.A.D.E. di Venezia gliel'avrebbe fornita a qualsiasi costo. Il torrente "Vajont" (che in lingua ladina significa "andare giù") scorreva entro una forra strettissima, prima di confluire nel fiume Piave. Nella sua valle (detta "Valle del diavolo" dalla gente del posto) sorse, dopo 2 anni e 15 vittime tra le maestranze, la diga più alta del mondo: un'opera di ingegneria senza eguali. A tanta perfezione nella progettazione non corrispose, purtroppo, altrettanta abilità nella scelta della dislocazione perché, fin dall'inizio dei lavori, si evidenziarono parecchi problemi con le **sponde** del

bacino venutosi a creare, per via della loro struttura geologica di natura franosa. I controlli rivelarono la presenza di profonde fessure che si accentuarono con passare del tempo. Inizialmente si pensava che la caduta di eventuali frane non avrebbe provocato grosse conseguenze ambientali; anzi, si riteneva che, a parte un parziale riempimento del lago stesso, il restante corpo franoso si sarebbe consolidato definitivamente con il peso dell'acqua nell'invaso. I tecnici sottostimarono il pericolo pensando ad una frana molto estesa ma superficiale. Il completamento dell'opera comportò diversi collaudi, che consistevano in continui svassi e invasi e che, in concomitanza con le precipitazioni piovose che si erano abbattute, in modo piuttosto intenso proprio nei due mesi precedenti il disastro, furono tra le principali cause del precipitare della situazione.

Alle ore 22,39 del **9 ottobre 1963** una **frana** di 2 km quadrati di superficie e di circa 270 milioni di metri cubi di rocce e

detriti si staccò dalle pendici settentrionali del monte Toc. Era un monte intero, con boschi, campi coltivati ed abitazioni, quello che precipitò nel bacino sottostante, provocando una gran scossa di terremoto. Il lago sembrò sparire e, al suo posto, comparve una enorme nuvola bianca: la forza d'urto della massa franata creò due **ondate**. La prima, a monte, fu spinta ad est verso il centro della vallata del Vajont e spazzò via le frazioni più basse lungo le rive del lago, quali Frasègn, Le Spesse, Cristo, Pineda, Ceva, Prada, Marzana e San Martino. La seconda ondata, con un fronte di 140 metri, una altezza di 200 metri ed un volume d'acqua stimato in circa 50 milioni di metri cubi, si riversò verso valle superando lo sbarramento artificiale e precipitando con una velocità impressionante. La stretta gola del Vajont la compresse ulteriormente, facendole acquisire maggiore energia. Allo sbocco della valle il fronte dell'onda si era dimezzato a 70 metri e lo spostamento d'aria aveva creato un vento sempre più intenso, che portava con sé, in leggera sospensione, una nuvola nebulizzata di acqua. Un boato immane riempì la valle e la gente si rese conto di ciò che stava per accadere, ma non poté più scappare. Il greto del fiume **Piave** fu raschiato

dall'onda che si abbatté con inaudita violenza sulla piana ove sorgeva Longarone e, nel punto di impatto, si creò un cratere della profondità di 45 metri. La cittadina di Longarone fu rasa istantaneamente al suolo dalla furia cieca dell'acqua, della stazione ferroviaria non rimasero che lunghi tratti di binari piegati come fucelli. Quando l'onda perse il suo slancio, andandosi ad infrangere contro la montagna, iniziò un lento riflusso verso valle: una azione non meno distruttiva, che scavò in senso opposto alla direzione di spinta. Altre frazioni del circondario furono distrutte, totalmente o parzialmente: Rivalta, Pirago, Faè, Villanova e Codissago. Il Piave, diventato una enorme massa d'acqua silenziosa, tornò al suo mormorare calmo e placido solo dopo una decina di ore, mentre quasi **2000** vite umane erano andate ormai perdute, in una apocalissi durata solo 4 minuti. Ai giorni nostri Longarone e gli altri paesi sono stati ricostruiti e la diga, da quel portento di ingegneria che era, è ancora lì al suo posto. In ogni stagione dell'anno migliaia di persone vengono a vederla, guardano in silenzio quella diga e poi la valle: tutto è così sereno e immobile che riesce davvero difficile convincersi che l'inferno sia passato da lì.

15

Il drammatico racconto di uno dei primi soccorritori:

“...Ci accorgemmo allora del biancore che vagolava entro la conca oscura del Piave, del vento che tirava, come impedito da nessun ostacolo, del buio nel quale stava immerso lo spazio per solito animato dalle luci del paese (...) ci accodammo a due della stradale... Procedevamo sul legname, la melma, i calcinacci.... Entravamo ogni tanto nelle abitazioni alzando grida acute. Nessuno rispondeva. Lo scorrere del faro svelava stanze vuote, spogliate da ogni masserizia. Tutte coi pavimenti colmi di terra limacciosa, le pareti schizzate d'acqua e fango nero.... Intanto, qualcuno che si avvicinava, ci urlò che nelle case era inutile cercare. Che si corresse avanti, avanti, dove i feriti aspettavano d'essere aiutati.... Oltrepasato l'immobile del cinema, di botto cessarono le file delle costruzioni. E ci trovammo davanti il vuoto: un vuoto oscuro ed irreal. Fu un attimo percepire che bisognava credere nella sparizione del paese....”



CASE DELLE API E TEMPLI SOTTERRANEI NELL'ISOLA DEI MEGALITI di Roberto Bixio e Mauro Traverso

16

Resoconto delle indagini condotte per conto della rivista Archeo sugli ipogei dell'isola di Malta (seconda parte).

Gli apiari in realtà sono tre, ubicati su terrazzamenti contigui e sovrastanti, in parte mimetizzati da un gigantesco carrubo millenario. Quello inferiore, più esposto alla vista, si estende su un fronte di circa dodici metri.

È costituito da un muro alto circa tre metri, in pietra a vista, accuratamente restaurato con malta in tempi recenti. Presenta tre file di nicchie sovrapposte, per un totale di quarantasette bocche di varie dimensioni ciascuna delle quali è attraversata da due “fori di volo”, cioè gli ingressi utilizzati dalle api per accedere alle loro arnie.

L'interno è costituito da una cavità naturale (un così detto “riparo sotto roccia”) a cui è stata addossata una

articolata opera muraria. Questa è suddivisa in nicchie parallele da tramezze ortogonali costituite da file di conci coperti da lastre contrapposte (tipo copertura a cuppuccina) o orizzontali (architrave), sistemate tra una tramezza e l'altra. In ciascuna nicchia era ospitate le arnie. Queste erano costituite da cilindri in terracotta collocati orizzontalmente come ancora oggi si usa in certe località del Nord Africa.

Sugli apiari rupestri maltesi non sono ancora stati fatti studi specifici.

Si ritiene, genericamente, che la loro origine possa forse risalire all'epoca delle emergenze archeologiche della zona tra cui la citata villa romana, se non la tomba punica del VI secolo a.C.

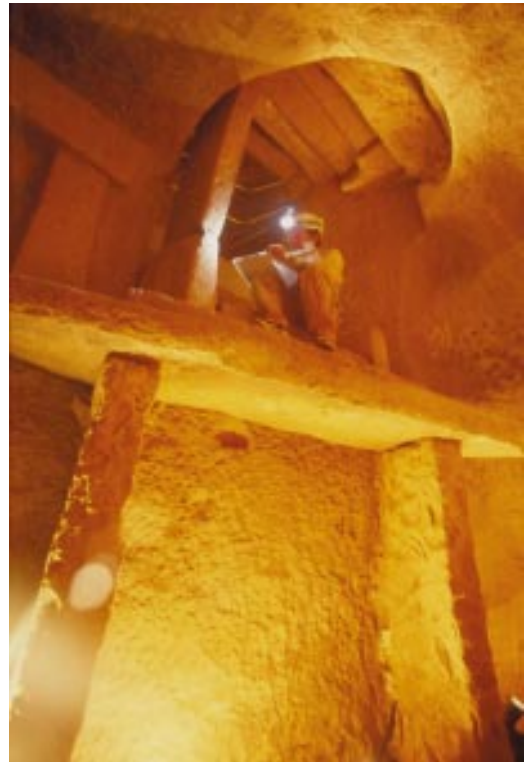
Un tempio sotterraneo

Il sito più affascinante dell'isola di Malta risulta, senza ombra di dubbio, il tempio sotterraneo di Hal Saflieni, presso la cittadina di Pola, chiamato semplicemente "Hypogeum". La sua frequentazione sembra perdersi nella notte dei tempi: è valutata attorno al 4000 a.C. La sua funzione aveva caratteristiche miste. Sicuramente era utilizzato come necropoli: al suo interno sono stati ritrovati i resti di migliaia di sepolture. Ma sono emerse anche statuette raffiguranti la Dea Madre e, in alcuni vani, ancora si intravedono le flebili tracce di dipinti spiraliformi in ocra. Gli archeologi pensano dunque che il sito sotterraneo, collegato a un tempio megalitico che si trovava in superficie, fosse una struttura ove si celebravano cerimonie, tra cui i riti della ierogamia, sacrifici di animali e, forse, il culto dei serpenti. È probabile che fosse anche astronomicamente orientato.

L'aspetto più suggestivo dell'Hypogeum riguarda la sua collocazione. I tre piani del sotterraneo si estendono completamente al di sotto di una abitazione. Ritrovato nel 1902 durante lo scavo dei fondi per realizzare di una cisterna per l'acqua, è stato reso accessibile con una scala che scende dall'interno dall'edificio stesso. Questo è stato espropriato ed è diventato un museo *sui generis*. Un'ala dell'edificio è stata oggi trasformata in un enorme salone vetrato, con il pavimento flottante, in parte

aperto sul primo piano, che risulta così "scoperchiato". Da qui si accede agli altri piani sottostanti sino ad una profondità di dodici metri sotto il livello del suolo.

L'interno, composto da innumerevoli camere scavate nella roccia, è arricchito da decori di vario tipo tra cui diversi triliti, cioè lastroni di pietra composti da due colonne e un architrave, sia originali che simulati da bassorilievi scolpiti nella roccia calcarea. L'enigmatica statuette della "Dormiente", che rappresenta una divinità o una sacerdotessa, è oggi conservata nel museo archeologico di Valletta.



E-mail Centro studi sotterranei : speleo@libero.it

legenda illustrazioni:

- in questa pagina: Hal Saflieni, esecuzione del rilievo speditivo del passaggio al piano più profondo dell'ipogeo (foto Traverso).
- pag16, Hal Saflieni. La decorazione della sala principale dell'ipogeo è ampiamente rappresentata dal motivo del trilite scolpito nella roccia che incornicia ciascuna delle aperture di passaggio ad altri vani o di accesso alle celle (foto Traverso).



Riprendono dopo la pausa estiva le collaborazioni delle associazioni che aderiscono al progetto Aiutiamo ad Aiutarci.

ALICE Associazione per la Lotta all' Ictus Cerebrale



A.L.I.C.E. - ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALL'ICTUS CEREBRALE - è stata liberamente costituita a Genova nel 2000 per diffondere le conoscenze necessarie per prevenire l'ictus cerebrale o per ridurne i danni qualora si fosse già manifestato.

Fine istituzionale dell'organismo è lo svolgimento di attività di volontariato, prestata dagli Associati in modo personale, spontaneo, gratuito e senza fini di lucro, anche indiretto, a beneficio delle persone colpite dalla malattia.

L'ictus è un danno cerebrale, causato da un disturbo circolatorio, che in Italia è la prima causa di invalidità permanente nella popolazione adulta e nell'anziano (età media di esordio sui 70 anni), la seconda di demenza e la terza di mortalità.

Le persone che ne sono affette sono nel nostro paese circa 730.000 e ogni anno si verificano 185.000 nuovi casi: praticamente si ammala una persona ogni 3 minuti ! Di questi, 70.000 muoiono entro il primo anno; di quelli che sopravvivono, 50.000 presentano una grave invalidità.

In Liguria l'ictus colpisce circa 5.500 persone all'anno, di cui 1.500 muoiono nel primo anno e altrettanti rimangono gravemente invalidi.

Attualmente si calcola che vi siano in Liguria circa 25.000 persone colpite da ictus. Nonostante le potenzialità preventive e terapeutiche acquisite negli ultimi tempi, l'ictus rimane per troppi ancora una malattia incurabile, quasi una fatalità contro cui è inutile lottare.

Oggi invece le prospettive sono molto cambiate, ma questa nuova realtà non è stata

ancora del tutto recepita. Esistono infatti possibilità concrete di intervento nelle persone "a rischio" e nelle fasi di allarme. Le probabilità di successo poi sono molto alte se la malattia viene curata tempestivamente in strutture specializzate (Stroke Unit o Unità Ictus). Seguendo alcune semplici norme di vita sana, identificando i fattori di rischio individuali (intendendo con questo termine le condizioni che predispongono il verificarsi di questa grave patologia) e modificandoli in misura personalizzata, si calcola infatti che almeno due ictus su tre potrebbero essere evitati!

Questa Associazione culturale, democratica e aperta a tutti, si propone di promuovere e organizzare - mediante incontri, dibattiti, iniziative scientifiche, congressi e corsi di formazione sanitaria - un collegamento tra gli operatori professionali interessati e i pazienti o i loro familiari, valutando e cercando di aiutarli nelle difficoltà cui vanno di volta in volta incontro e sottolineando l'utilità di una corretta riabilitazione.

Nella convinzione che prevenire significhi prima di tutto informare, organizzeremo **Mercoledì 13 novembre p.v. alle ore 17.00, presso la Sala Blu del D.L.F., Via A. Doria 9** un'incontro che si propone di fornire - anche con l'ausilio di diapositive - notizie chiare, complete e aggiornate sull'ictus, richiamando l'attenzione, oltre che sul riconoscimento dei sintomi, soprattutto sulla conoscenza delle condizioni predisponenti la malattia, considerata lo strumento più utile a ridurre l'incidenza in futuro.

ALICE

MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE
ALLE ORE 17.00,
c/o SALA BLU
D.L.F. VIA A. DORIA 9

**Incontro con il Presidente di Alice
Ing. M. Gualco**

Relatori :
Prof. C. Gandolfo - Prof. M. Del Sette

NO ALLA PENA DI MORTE !!!!!



Sepolta a metà, con le braccia conficcate nel terreno in modo da impedirle di proteggersi la testa, pietra dopo pietra, la donna attende la sua fine in quel macabro gioco di tiro al bersaglio a cui una pubblica piazza partecipa l'intera comunità del villaggio: è l'orribile spettacolo della lapidazione, un'atroce destino che molto presto potrebbe avere come protagonista AMINA LAWAL, una contadina Nigeriana di circa 30 anni, (contadina come lo era Safya, salvata dalla lapidazione solo grazie alle pressioni internazionali, sarà forse una questione di censo e di possibilità economiche per non rischiare di incorrere nella legge islamica?), condannata ad essere ammazzata per aver dato alla luce una bambina fuori del matrimonio.

Per cercare di impedire che questo avvenga, La Locomotiva, che come principio basilare del proprio essere è contraria ad ogni guerra, (come purtroppo sembra ineluttabilmente dover avvenire) e di ogni tipo di violenza, invita tutti i lettori a mobilitarsi aderendo a incontri o manifestazioni che si propongono di impedire questa barbarie che si vuole compiere in nome di una interpretazione distorta del Corano, promulgando la Sharia.

Questo dopo un anno dalla tragedia delle TWIN TOWERS, con la condanna a morte, di migliaia di persone vittime anch'esse di fanatismo religioso, ma forse non è nemmeno questo, poichè questa terribile azione, frutto di mentalità distorte dall'odio nei confronti di tutto ciò che è statunitense, è stata compiuta in nome di popolazioni vittime di violenze e persecuzioni, private della loro terra da molti anni o forse più probabilmente finchè esisteranno popoli di diseredati, anch'essi condannati a morte, vittime di malattie, privi di mezzi di sostentamento, come più volte ricordato da Papa WOJTILA nelle omelie domenicale, avvicinandosi la terribile data dell' 11 Settembre. Forse questi fatti accadranno e persone sceglieranno di togliersi e togliere la vita a migliaia di altre persone perchè non hanno più speranza e la vita vale ben poco se non c'è la Speranza di un futuro vivibile e degno.

LA LOCOMOTIVA

PROGETTO AIUTIAMO AD AIUTARCI PRESEZIAMENTO ASSOCIAZIONI

AUTOAIUTO HANDICAP

Gruppo di autoaiuto per genitori con figli/e portatori di handicap
23 OTTOBRE - 28 NOVEMBRE ORE 10/12

AFASICI A.I.T.A. ALIAS

Fornisce supporto a persone con disturbi di linguaggio, dovute a malattie neurologiche.
20 NOVEMBRE ORE 15 / 17

A.Ge.D.O

Tel. 3388509982 dopo le ore 22.00
Supporto alle famiglie con figli/e omosessuali

CENTRO RICERCHE CLINICHE PER LE MALATTIE RARE ISTITUTO MARIO NEGRI

E' in contatto con più di 200 Associazioni che seguono questo tema. **Elenco a disposizione presso Locomotiva.**

ALZHEIMER

Informa sui problemi relativi ai disturbi legati alla memoria
26 NOVEMBRE ORE 10/12

ASS. MALATTIE RARE MAURO BASCHIROTTO

Sostiene la ricerca, offre consulenza medica diagnostica e informativa
25 SETT. - 23 OTT. - 28 NOV. ORE 10/12

ASS. LIGURE FIBROSI CISTICA

Informa sui problemi della patologia
16 OTTOBRE ORE 15/17

ASS. FAMILIARI CONTRO I DISTURBI ALIMENTARI

(anoressia, bulimia, ecc.)
22 OTT. - 22 NOV. - 19 DIC. ORE 10/12

IL SERVIZIO È GRATUITO E NELLA MASSIMA PRIVACY.

ASSOCIAZIONE FAMILIARI CONTRO I DISTURBI ALIMENTARI

**VENERDI 25 OTTOBRE 2002
ORE 20.30 C/O SALA BLU
D.L.F VIA A. DORIA 9**

Assemblea Costitutiva di famigliari di persone con disturbi alimentari, (anoressia, bulimia) per far nascere ufficialmente nella nostra Provincia un'associazione che possa intervenire, per i sofferenti di queste patologie promovendo incontri e quant'altro possa essere di aiuto a rendere meno gravosa queste patologie.

Per informazioni:
Tel. S. DI BLAS 010234346

“Non so se i Genovesi abbiano sul capo la maledizione d’Euterpe, ma so che l’Oberto non ha destato quel fanatismo che destò a Milano, ad onta che l’esecuzione fosse in complesso buona...”. Così scriveva il 12 gennaio 1841, all’amico Luigi Balestra di Busseto, il ventottenne Giuseppe Verdi, deluso dalla fredda accoglienza che il pubblico genovese riservò a *Oberto, Conte di San Bonifacio*, suo primo cimento con il melodramma. In uno scenario musicale italiano dominato al momento dal solo Gaetano Donizetti - Rossini abbandonò la composizione d’opera a soli trentasette anni, dopo il *Guglielmo Tell* (1829) e spento prematuramente Vincenzo Bellini - il giovane Verdi muoveva i primi passi musicali e nel 1832 ottenne una borsa di studio dal Monte di Pietà di Busseto che, integrata dal futuro suocero Antonio Barezzi, gli consentì di andare a studiare a Milano. Nella capitale del melodramma non venne ammesso al Conservatorio per diverse ragioni: aveva superato i limiti di età ed inoltre venne giudicato male impostato al pianoforte... Al bussetano altro non restò che studiare privatamente sotto la guida di Vincenzo Lavigna, insegnante di solfeggio al Conservatorio che, oltre ad insegnargli il severo contrappunto, lo forgiò all’analisi di partiture classiche e moderne. Ma le qualità di Verdi non passarono inosservate e, nel 1838, l’editore Canti gli pubblicò *Sei Romanze*, trampolino di lancio che lo avrebbe portato a *Oberto, Conte di San Bonifacio*, andata in scena per la prima volta al Teatro alla Scala di Milano il 17 novembre 1839. Scritta su commissione dell’impresario Bartolomeo Merelli, ottenne un certo successo e quattordici

repliche, che fruttarono al giovane compositore un nuovo contratto per altre tre opere. Il libretto e lo spartito vennero acquistati per la pubblicazione da Giulio Ricordi che pagò la ragguardevole cifra di mille lire austriache sia al Merelli che a Verdi: l’editore aveva infatti colto nella musica di quest’ultimo un netto distacco dal modello donizettiano, una concezione drammatica che sarebbe stata la caratteristica della maturità del compositore, ma già presente in queste pagine giovanili. *La vicenda è in Bassano nel 1228, dove il giovane Conte Riccardo di Salinguerra, dopo aver sedotto Leonora, figlia di Oberto, Conte di San Bonifacio, si appresta a sposare Cuniza, sorella di Ezzelino da Romano, vincitore in battaglia di Oberto. La sedotta Leonora informa del comportamento del giovane la futura sposa, la quale si attiva per mettere Riccardo di fronte alle proprie responsabilità, rendendo così giustizia alla sedotta. Ma Oberto, assetato di vendetta per l’onta subita, sfida a duello il giovane restando ucciso. Il tragico epilogo vedrà così l’esilio per Riccardo, il convento per Leonora.* Su il sipario dunque su *Oberto, Conte di San Bonifacio*, primo titolo in cartellone della stagione d’opera 2002 – 2003 che ritorna sulle scene della nostra città dopo 161 anni. Presentato nell’allestimento curato da Pier’Alli per il Teatro alla Scala e Macerata, l’opera si avvale della collaborazione dell’Accademia di perfezionamento per cantanti lirici del Teatro milanese che fornisce i solisti per questo appuntamento genovese. Sul podio Nicola Luisotti.

Prima rappresentazione: 15 ottobre

Repliche: 17, 19, 20, 22, 24 ottobre 2002

DALL'ASSOCIAZIONE D.L.F. DI NOVI LIGURE
di Giovanni Agapito

L'arrivo dell'autunno segna la chiusura di gran parte delle attività sociali, in modo particolare quelle sportive.

Siamo soddisfatti sia per la quantità sia per la qualità delle attività svolte, sicuramente speravamo in una partecipazione maggiore, quantomeno nelle proposte turistiche.

C'è evidentemente diffidenza, mancanza di fiducia, abbiamo cercato di analizzare quali possano essere i motivi che scaturiscono questo atteggiamento, ma non siamo riusciti a trovare una causa plausibile.

Di una cosa siamo certi che le nostre proposte turistiche in rapporto alla qualità prezzo sono molto competitive, poiché vengono ricaricate esclusivamente da una lieve percentuale per coprire le spese di segreteria.

Inoltre le nostre proposte vengono elaborate, secondo il luogo che si intende visitare, scegliendo tra migliori operatori turistici specializzati presenti sul mercato. Probabilmente le scelte che facciamo non coincidono con le aspettative dei nostri soci. In tal senso invitiamo i soci a suggerire le proprie preferenze turistiche, il consigliere al turismo farà in modo di programmare l'attività per l'anno prossimo seguendo, per quanto sarà possibile, le indicazioni ricevute.

Come già espresso all'inizio, siamo abbastanza soddisfatti per le altre attività svolte, un apprezzamento particolare vogliamo rivolgerlo ai gruppi che nonostante alcune incomprensioni, relativi all'impostazione del bilancio preventivo dell'anno in corso, hanno continuato a svolgere la propria attività, riconfermando la propria fiducia all'organizzazione e agli organi direttivi del DLF.

E' stato recepito che il sacrificio richiesto è stato di modesta entità, tuttavia questo è servito a dare al bilancio preventivo quell'impostazione necessaria per far sì che

nel corso di alcuni anni si possa raggiungere quel riequilibrio finanziario tale da garantire le condizioni indispensabili per la sopravvivenza dell'Associazione.

Potrà sembrare retorico ma vi assicuriamo che il peso di questa responsabilità impegna, in modo determinante noi amministratori, sia a livello locale sia nazionale, a lottare per difendere il patrimonio della nostra Associazione.

Vogliamo inoltre ricordare ch'è tuttora in corso e fino alla fine dell'anno la raccolta fondi per la lotta all'AIDS in Mozambico. Una iniziativa sociale in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio volta a sconfiggere questa malattia letale.

In Africa sono 25 milioni le persone malate di AIDS, senza possibilità di avere le terapie e le cure necessarie per sopravvivere.

Possiamo aiutarli con un semplice gesto ad avere un futuro.

Dare un Euro di speranza non è solo un motto fine a se stesso ma rappresenta una realtà, facciamo in modo di onorare la nostra tradizione solidaristica.

Tra le attività sociali in corso vi segnaliamo la Befana 2003.

E' una manifestazione rivolta ai figli dei nostri associati di età non superiore ai 10 anni. Per partecipare è necessario che il genitore autocertifichi l'età del bambino o bambina e compili il modulo predisposto a titolo gratuito.

Durante la premiazione, che si svolgerà, alla presenza della Befana, lunedì 6 gennaio 2003, sarà offerto ai bambini e ai genitori presenti un piccolo rinfresco.

Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria del DLF a partire dal 7 ottobre e fino al 30 novembre 2002.

Partecipate numerosi, la Befana ha molti giocattoli da portare in dono ai nostri bambini.

E-mail: dlfnoviligure@dlf.it

Ho messo in cantiere una quarantina di pagine, non proprio seriose e neppure troppo specialistiche, su storia, grammatica, curiosità, toponimi, etc, riguardanti la lingua genovese e la città, sperando che, per il 2004, possano tornare utili. Nel genovese tutte le parole che terminano per consonante terminano per <n> eccettuato il termine *zig-zag*, giunto all'italiano attraverso il tedesco e il francese. Altre parole vengono pronunciate come se la consonante finale non ci fosse. Propongo un elenco di modi di dire e termini nuovi e meno nuovi raccolti nel tempo e negli ambienti più disparati.

L'àradio la radio; *a Iri* la Iris; *Afganistan* così i genovesi pronunciano Afganistan; *o l'è 'n busìne* it is a business; *i càrbinè* i carabinieri; *o catràì* dall'inglese to cater, provvedere cibi, etc. A mezzogiorno, il *catràì*, per mezzo di una barca, portava il minestrone caldo a chi stava lavorando a bordo di navi non attraccate alla banchina. *O catràsto* il catasto; *o compìute* il computer; *o l'é corne* da corner kick, calcio d'angolo; *centralf* o *centralfo* centromediano; *centrattacco* da centre forward; *a Digo* la Digos; *ensi* da hands-fault, fallo; *o flascelàit*, la torcia, sempre dall'inglese flashlight, termine usato a bordo delle navi. *Gabriolé* per cabriolet; *o giòmetra* il geometra; *a grati*

a gratis; *o giubotto* il juke box; *glub* o *clubbe club*; *a lampadinn-a* la lampadina; *o lapì* il lapis; *o lainesmen* da linesman, segnalinee; *a Lurde* a Lourdes; *mech pari* da drew match; *Kin Nova* Kim Novak; *ofsai, opsai* è l'inglese off-side. Nel genovesato, fino alla metà degli anni '60, si diceva *ottomobile* per indicare l'auto, oggi è invalso il termine *macchina*, così come per *o muture* il motore; *pénarti* dall'inglese penalty, rigore; *a pilla* la pila; *o pilotto* per pilot, chi manovra le navi in porto; *o robotto* the robot; *rosbiffe* per roast beef; *Ruscilde* il barone Rotschild famoso miliardario. *A Sisa* la Sisal. Fino agli anni '60 i tifosi erano chiamati *i suppòrte* da supporters, *o tran* il tramway; *uffissio* al posto di *scagno* ufficio; *a televixion* la televisione; *o tònì* la tuta; *Titto Baldo* Pippo Baudo; *o valse* il valzer. Oltre agli ormai famosi -jeans- (da blue-Genoa) che i genovesi chiamano *i gin*. Come noto, il verbo chattare (da to chat) è usato per lunghe chiacchierate in internet. Curiosamente, in genovese, *ciattellà* significa chiacchierare, da cui *ciattella*, pettegola. Nell'idioma genovese, si trovano 14 esiti diversi tra lingue e dialetti, tra cui arabo, turco, greco, inglese, francese, lombardo, etc. Ma nella Divina Commedia, possiamo trovare una ventina di termini liguri; uno di essi è *vegno* pronunciato da Caronte. *Scignoria*.

CONVENZIONI NUOTO 2002-2003

► A.S. GENOVA NUOTO -Impianto Sportivo SCIORBA

(Telefono e fax 010-8367081)

PRESENTANDO LA TESSERA DEL DLF SCONTO del 10 % SULLA QUOTA DI FREQUENZA PER I NOSTRI SOCI E I LORO FAMILIARI

Servizi offerti: corsi di nuoto, corsi di aquagym, ginnastica dolce in acqua, gestanti, piccolissimi, terza età.

► POLISPORTIVA ANPI MOLASSANA 2000

(Telefono e fax 010-8363611)

PRESENTANDO LA TESSERA DEL DLF PER I NOSTRI SOCI SCONTO DEL 10 % SULLA QUOTA DI FREQUENZA

Servizi offerti: corsi nuoto per bambini, corsi nuoto per adulti, corsi Aquagym, terza età, corsi pre-parto, attività agonistica, nuoto sincronizzato, pallanuoto, bambini da 6 mesi a 2 anni con genitori in acqua

► A.S. MULTEDO 1930

(Telefono 010-6988669)

PRESENTANDO LA TESSERA DEL DLF TARIFFE RIDOTTE PER I NOSTRI SOCI ED I LORO FAMILIARI

Servizi offerti: corsi bambini, corsi adulti, gestanti, acqua gym, libera balneazione.

**PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA DOCUMENTAZIONE
RICHIESTA PER L'ISCRIZIONE (Certificato medico, etc.),
CONTATTARE LE SOCIETA' INTERESSATE.**

IN VACANZA CON IL DLF

LIGURSIND TOUR DLF - Via Andrea Doria, 13 - 16126 GENOVA



tel.: 010 2465880 - 010 2465869 - fax: 010 2465961 - tel. FS(958 - 858) 3784
e-mail: ligursind@dlf.it - sito web: www.genova.dlf.it - orario: lun-ven 9/12.30-15/18.30
BIGLIETTERIA AEREA MARITTIMA ED ETNICA PER TUTTE LE DESTINAZIONI

Quotazioni gruppi per qualunque destinazione, su richiesta

proposte ottobre - dicembre 2002:

EUROPA

Fantastici tours in autopullman GT, con destinazione **PARIGI** (con due diverse possibilità di visita), **PARIGI E I CASTELLI DELLA LOIRA, AMSTERDAM, VIENNA, SALISBURGO E I CASTELLI DELLA BAVIERA, PRAGA, PRAGA E BUDAPEST, BUDAPEST, BERLINO, CRACOVIA-CZESTOCHOWA-AUSCHWITZ-LUBIANA-PORTROSE, IRLANDA, ROMANIA E TRANSILVANIA, ZAGABRIA E PLITVICE** **da euro 329,00**

PARIGI FAI-DA-TE: oltre 20 hotels in convenzione per soddisfare qualsiasi esigenza di prezzo e dislocazione. Informazioni dettagliate in agenzia.

BARCELLONA (6 gg./5 notti) partenze 29 ottobre, pullman GT con accompagnatore, sistemazione in hotel *** con trattamento mezza pensione, escursioni e visite guidate **da euro 499,00**

CORSICA (3 gg./2 notti) partenza 8 novembre, pullman GT con accompagnatore + nave, escursioni e visite guidate al Festival del Vento - Calvi. **da euro 160,00**

SPECIALE SETTIMANE BIANCHE

**SCONTO
10% SOCI
DLF**



BARDONECCHIA (mt. 1.312) - HOTEL LA BETULLA***

Bardonecchia stazione invernale del Piemonte e' una delle sedi prescelte per le prossime Olimpiadi invernale del 2006. L'hotel è una tipica residenza di montagna, situato vicino al centro e a poca distanza dagli impianti di risalita (ca. 750 mt), raggiungibili a piedi o con il servizio skibus con fermata davanti all'albergo. I comprensori Jafferau e Colomion-Melezet dispongono di 24 impianti di risalita con 140 km di piste.

**TARIFE PER PERSONA A SETTIMANA IN MEZZA PENSIONE
DA EURO 262**



BORMIO (mt. 1.225) - HOTEL VALLECHIARA* - RESIDENCE LO CHALET*****

Situati in posizione tranquilla e soleggiata in località Ciuk a 1600 mt. di altitudine, direttamente sulle piste, godono di uno splendido panorama su Bormio.

HOTEL VALLECHIARA

**TARIFE PER PERSONA A SETTIMANA IN PENSIONE COMPLETA
DA EURO 336**

RESIDENCE CHALET

TARIFFA SETTIMANALE PER APPARTAMENTO DA EURO 300



CAMPITELLO DI FASSA (mt. 1.448) - CENTRO VACANZE BEATRIX**

Struttura in stile tirolese composta da due corpi dotati di ogni comfort, collegata direttamente sci ai piedi al giro dei Quattro Passi (funivia Col Rodella). Il comprensorio Dolomiti Superski comprende 130 km di piste da discesa e 70 km da fondo. Cocktail di benvenuto, cabaret, giochi, tornei, spettacoli, serata tirolese, cena di arriverderci, sci accompagnato, miniclub dai 2 anni.

**TARIFE PER PERSONA A SETTIMANA IN MEZZA PENSIONE
DA EURO 259**

Sono disponibili in agenzia

il catalogo NEVE ed il nuovo catalogo VIAGGI!



LA FRECCIA DEL LISCIO

Serate danzanti alla Cà del Liscio di Cesenatico viaggio in pullman GT con accompagnatore, cena romantica. Le migliori orchestre dal vivo.

1 giorno -euro 85 (partenze 19/23 ott.- 16/20 nov.- 7 dic.)
2 giorni -euro 120 hotel incluso (partenze 11 ott.- 8 nov.- 29 nov.)

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in agenzia!



I mgreatini di Natale 2002

Trento	(1 giorno)	euro 35,00
Bolzano e Merano	(3 gg./2 notti)	euro 190,00
Strasburgo	(3 gg./2 notti)	da euro 195,00
Salisburgo	(3 gg./2 notti)	da euro 195,00
Monaco	(3 gg./2 notti)	da euro 215,00
Innsbruck	(3 gg./2 notti)	da euro 195,00

richiedi maggiori dettagli in agenzia!

25

sabato 7 dicembre 2002

GITA AL MUSEO DEL PRESEPIO - BERGAMO

*oltre 1000 presepi di ogni dimensione,
materiale, epoca, provenienza.*

Viaggio in pullman GT con accompagnatore, quota euro 20.

PRENOTAZIONE ENTRO E NON OLTRE 27 NOVEMBRE 2002!

Capodanno 2003 a Treviso con... Van Gogh

30 dicembre al 1 gennaio

in pullman GT con accompagnatore, hotel****, cenone, serata danzante, visita alla mostra "L'impressionismo e l'età di Van Gogh"

Euro 399,00

su richiesta servizio baby-sitter al seguito

termine ultimo per le prenotazioni: 30 settembre 2002

Arti Figurative

Come già anticipato nel numero di Settembre di Superba, presso l'Ufficio Soci del DLF Genova (Via A. Doria 9) **sono aperte le iscrizioni al 33° Corso di Pittura** organizzato, come ogni anno, dalla nostra Associazione.

A parziale rettifica di quanto comunicato nel precedente numero, precisiamo che il Corso avrà inizio nei primi giorni di Novembre, fermo restando il "monte ore" complessivo di insegnamento.

A parte quanto sopra, resteranno invariati, rispetto agli anni scorsi, sia il numero e la cadenza delle lezioni (due lezioni pomeridiane a settimana, di tre ore ciascuna), sia la sede del Corso (che sarà la Sala Arti Figurative DLF di Via A. Doria 5), sia l'insegnante (la sig.ra Rita Zino).

Analogamente, sempre presso il citato Ufficio Soci, sono iniziate le iscrizioni al Gruppo Pittura, gruppo aperto a quei nostri Soci che, appassionati di pittura, desiderano usufruire di una sala attrezzata per praticare la loro arte ed incontrarsi con persone che condividono i loro interessi. Anche gli iscritti al Gruppo potranno infatti utilizzare la Sala Arti Figurative DLF (nei giorni in cui la stessa non sarà impegnata per l'effettuazione del Corso Pittura).

Ricordiamo ai nostri Soci che iscriversi al Corso, o al Gruppo Pittura, vuol dire non solo, come già accennato, apprendere (o perfezionare) una tecnica artistica, ma anche aprirsi a nuove conoscenze ed esperienze, nonché alla possibilità di partecipare a mostre, esposizioni, premi; in altre parole entrare in quell'universo affascinante che è il mondo dell'Arte.

(Per le quote di iscrizione ed ulteriori informazioni : Tel 010/261627 FS 2220).

26

Pallavolo

Inizia il 1 ottobre 2002 il quarto anno di attività del Gruppo.

Gli allenamenti si svolgeranno al Palasport di Manesseno (sito nel comune di Sant'Olcese), mentre gli incontri tra i Soci si terranno presso la Sala Blu DLF (Via Doria, 9), entrambi in date da destinarsi. Le iniziative del Gruppo Pallavolo sono soprattutto un invito al gioco, allo stare in compagnia, un aiuto a combattere lo stress quotidiano.

Attendiamo chiunque sia appassionato a livello amatoriale, uomini e soprattutto donne dai diciotto anni fino a quando ... regge il fisico!

Le prospettive per la stagione 2002 - 2003 sono:

- partecipazione al Campionato Amatoriale ACLI PRATO, organizzato dal rappresentante della Federazione Arbitri Liguria Sig. Rino Cestero (inizio gennaio 2003)

- partecipazione all' 8° Torneo Amatoriale S. Francesco, organizzato dalla F.E.M. eventi (inizio giugno 2003)

Col pagamento della quota associativa del Gruppo Pallavolo si ha diritto all'iscrizione gratuita a tutte le attività della palestra DLF di Via Porro, con formula speciale per lezioni di un'ora settimanale di ginnastica "corpo libero" ad integrazione dell'allenamento.

Responsabile del Gruppo è Antonello Fanzio. Recapito telefonico (Sig.ra Pomarelli Patrizia - Tel. 010 41 8198 - cell. 340 5859223).





cooperativa di servizi
per il turismo e le famiglie

Piazza Giusti, 1/11 - 16142 GENOVA

Tel.: 010 5221743 -

Cell.: 349 5363175 (Diego Longo)

sito web: www.slowly.ge.it

e-mail: info@slowly.ge.it



NURSERY

Nelle nursery di **Slowly** i bambini trovano il loro spazio ideale: ci sono giochi, laboratori, attività di animazione, spazi per il riposo ed educatori disponibili e competenti.

ANIMAZIONE

animazione di eventi cittadini, di villaggi turistici e località turistiche. Animazione di strada, caccia al tesoro.

EVENTI

nel campo dell'animazione Slowly propone anche diverse soluzioni per divertire tutta la famiglia in maniera insolita e creativa.

FESTE DI COMPLEANNO E RICORRENZE

per divertirsi ad ogni età con Slowly. Capodanno dei bambini.

CENTRI COMMERCIALI E FIERE

per uno shopping divertente.

PALESTRE, CINEMA E TEATRI

per trascorrere insieme i momenti di tempo libero.

STABILIMENTI BALNEARI

per divertirsi sulla spiaggia.

CENTRI ESTIVI

quando non c'è la scuola, giochi, sport e tanto divertimento con Slowly.

CORSI

le lingue, l'informatica, i laboratori manuali come non li avete mai visti...



TURISMO

Slowly crea servizi turistici a misura di bambino, senza trascurare le esigenze degli adulti che lo accompagnano: sarà piacevole ricordare una vacanza così speciale.

PERCORSI

percorsi ad hoc, visite guidate alla scoperta della città e dell'entroterra.

PERCORSI DIDATTICI

nei musei o in occasione di mostre alla scoperta dell'arte.

PERCORSI NATURALISTICI

per imparare a conoscere aspetti insoliti della Liguria.

TURISMO SCOLASTICO

offerta di pacchetti di soggiorno a scuole di ogni ordine e grado.

CAMPI ESTIVI

con operatori diplomati ISEF o laureati in Scienze Motorie.

PROPOSTE EDITORIALI

per informare le famiglie su tutto quello che avviene in città.

RETE DI COLLEGAMENTO

un collegamento tra turista e strutture cittadine.





LA ROSA CANINA di Michela Calcagno

28 La rosa: regina dei fiori, simbolo di bellezza, amore e freschezza giovanile. Nessun altro fiore è stato tanto celebrato dai poeti di ogni tempo e tanto...declinato dagli studenti alle prese con il latino! Occorre però ricordare che le meravigliose rose dei giardini sono tutte derivate dalle rose selvatiche, principalmente la *Rosa canina*, dai petali rosei e la *Rosa gallica*, dai petali porporini, ben visibili al margine dei boschi e in cespuglieti, dal mare ai monti. Le spinose rose di macchia, anche se non altrettanto leggiadre, racchiudono anch'esse preziose virtù per la bellezza e la salute.

Il costosissimo olio di rosa, nonché la famosa acqua di rose, eccezionale tonico per la pelle, sono estratti dalla *Rosa damascena* e dalla *Rosa centifolia*, per la cui coltivazione primeggia la Bulgaria: si pensi che per ottenere un litro di olio di rose occorrono ben cinque tonnellate di petali e il roseto più vasto del mondo si estende per ben 120 km nella valle delle rose, in Bulgaria! Forse i petali delle nostre rose selvatiche non possono dare un profumatissimo sciroppo, ma alle soglie dell'autunno le piante si presentano cariche di frutti rossi, che sono in natura i più ricchi di vitamina C. Basti pensare che un etto di bacche di rosa contengono tanta vit.C quanto un kg. di limoni! In realtà si tratta di falsi frutti, dovuti all'espansione

del ricettacolo florale che si fa carnoso e rosso e sono noti anche come coccole o cinorrodi, probabilmente da *rodon* (rosa) e *kynos* (cane), che come l'aggettivo "canina" si riferisce alla presenza di spine simili a denti di lupi feroci o all'antico uso della radice contro la rabbia dei cani. Il curioso ed...eloquente appellativo ligure di "grattacui" si riferisce ai semi provvisti di peli irritanti che possono avere

sgradevole effetto lassativo.

Se possono essere utili perciò per le verminosi infantili, è vero però che per ricercate e deliziose preparazioni occorre pulirli meticolosamente uno ad uno per eliminare i semi e filtrare con cura i preparati. Così ripuliti possono ad esempio essere frullati per una maschera di bellezza dall'effetto levigante e tonificante per la pelle del viso. Pur essendo astringente e quindi indicata per pelli impure, la rosa è però molto lenitiva e non disidrata la pelle, ma anzi la rende morbida e vellutata. Per la tisana, tonica e diuretica, utile in inverno per rafforzare le difese dell'organismo, si usano i frutti essiccati: dopo averli raccolti si incidono per ripulirli dei semi pelosi e si lasciano essiccare al sole, per poi conservarli in sacchetti al riparo dall'umido. Le foglie e i fiori della rosa si possono usare per colluttori astringenti per le infiammazioni delle gengive. Lo sciroppo di petali essiccati si prepara facendo bollire lentamente, continuando a rimescolare, settecento gr. d'acqua con un kg. di zucchero. Si lascia raffreddare completamente e intanto si mette in infusione, fino a raffreddamento, mezz'etto di petali di rosa canina in mezz'etto d'acqua bollente. Si versa poi l'infuso di petali nello sciroppo di zucchero, si agita bene e si imbottiglia. Si beve diluendolo per le infiammazioni della gola

e dell'intestino.

Le marmellate, lievemente astringenti, sono più laboriose, (per mezzo chilo di frutti ben puliti occorrono quattro litri d'acqua e quattro etti di zucchero), ma molto adatte alla colazione dei bambini, anche se la lunga bollitura ne riduce di molto il tenore di vitamina C .

A chi, invece, bambino non è più da tempo, saranno gradite bevande corroboranti come la grappa coi frutti (una manciata per litro per almeno un mese di infusione), o un liquore vitaminico e tonificante, per il quale occorre mettere un'etto e mezzo di bacche pestate in due etti di alcool, insieme a un pizzico di zenzero, un pezzetto di cannella e uno sciroppo di acqua e zucchero, preparato con tre etti d'acqua e mezzo kg. di zucchero. Meno alcolico è lo sciroppo "ubriaco", ottenuto mettendo quattro etti di frutti in un litro di vino rosso corposo per tre giorni e aggiungendo zucchero in quantità uguale al peso del liquido. E poi non resta che gustare queste delicatezze d'autunno, quando ormai il freddo è alle porte.



Prestazioni odontoiatriche convenzionate per i Soci DLF:

- Detartrasi, igiene orale, sbiancatura denti
- Conservativa
- Protesi totali, protesi mobile, protesi fissa.
- Riparazioni anche in giornata e consegna in tempi brevi
- Implantologia

Tel.: 010/37.77.444 - 010/51.38.07

CONVENZIONE FOLTZER NUOTO

(Piazzale E.Guerra, 1 - GENOVA)

CONSORZIO DI SOCIETA' SPORTIVE

(DLF , CRCS BORGHETTO 1867 , TEGLIESE , RIVAROLO NUOTO)

Presentando la tessera DLF , tariffe ridotte per i nostri soci

Servizi offerti :

- Spinning
- Corsi nuoto bambini
- Agonistica e preagonistica
- Scuola nuoto adulti
- Acquaerobica
- Acquatic
- Acquagym
- Acquasoft
- Gestanti
- Disabili
- Master
- Fisioterapia
- Lezioni private
- Libera balneazione

Si precisa che per la libera balneazione è sufficiente la tessera DLF (nominativa), mentre per la frequentazione di corsi è necessaria altresì l'iscrizione alla società Foltzer.

(Per informazioni sulla documentazione richiesta per detta iscrizione contattare la società al numero : 010-4694637 e Fax 010-6426469).

30

Fabbrica Argenteria

Angelo Brizzolari

*Produzione Propria Artigianale
dal 1921*

*stabilimento in Alessandria
Vendita ingrosso e minuto*

Liste nozze sconto 15%
Bomboniere sconto 30%
Altri articoli sconto 10%
ai Soci DLF

Genova, Piazza Soziglia 104 R.

Tel. e Fax 010 2474309 - E-mail: info@brizzolari.it - Http: www.brizzolari.it

Società Ligure Volantinaggio

 Gruppo
SO.LIVO. S.p.A.

*Facciamo strada
per portarvi lontano*

 Gruppo
SOLIVO S.p.A.
Società Ligure Volantinaggio

Via Chiabrera, 18r - 16123 Genova
Tel. 010.24.68.925 - 010.24.67.715 - Fax 010.251.81.32





azienda
servizi
funebri



del Comune di Genova

Direzione: Via XX Settembre, 14/8 - 16121 Genova - Tel. 010 2915209

**TRASPORTI E ONORANZE FUNEBRI IN CITTÀ,
FUORI COMUNE E ALL'ESTERO**

**VESTIZIONI CAMERE ARDENTI NECROLOGIE
ADDOBBI FLOREALI MANIFESTI**

AUTO DI ACCOMPAGNAMENTO

DISBRIGO PRATICHE CREMAZIONI

PAGAMENTI RATEALI

SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO
010 2915104/05



AGENZIA DI VENDITA:

Corso Torino, 11 - 2° piano

Via Innocenzo Frugoni, 53 r.

Piazza della Meridiana, 5 r.

Ospedale S.Martino - p.le Marsano, 10

Ospedale Sampierdarena - Corso Scassi, 1

Corso Magellano, 13 r.

Via Biancheri, 8 r. (Sestri)

Ospedale Celesia - Via P.N. Cambiaso

Tel. 010.2915.501/02

Tel. 010.2915.104/05

Tel. 010.2915.301/02

Tel. 010.2915.401/02

Tel. 010.2915.601/02

Tel. 010.2915.601/02

Tel. 010.2915.901/02

Tel. 010.2915.701